



«E poi? non ti ho vista piÃ¹ virale su TikTok, Fiorello esulta: «Ballatela sotto il sole».

Descrizione

(Adnkronos) «

«E poi? non ti ho vista piÃ¹ virale grazie su TikTok a 23 anni dalla sua uscita. Il singolo dei 360 Gradi « il gruppo dietro al successo di «Sandra» del 1999 « impreziosito dal featuring di Fiorello Ã¨ pronto a (ri)conquistare lâ€™estate italiana.

««E poi? non ti ho vista piÃ¹, e invece Ã¨ tornata e la stiamo risentendo su TikTok», commenta ironico lo showman all’Adnkronos. «Ma che bella questa cosa! Evviva, mi fa molto piacere. Ballatela sotto il sole, sul pattino, su una canoa. Divertitevi», aggiunge divertito. Per «Fiore Nazionale» e per il duo formato da Stefano Gentili e Marco Faragli Ã¨ un ritorno inatteso ma perfettamente in linea con la logica dei social: un serbatoio infinito dove le canzoni rinascono, cambiano contesto, trovano nuove generazioni e nuovi modi di essere ascoltate.

Correva lâ€™anno 2003. Tra il trionfo di «Gocce di memoria» di Giorgia e «Un’emozione per sempre» di Eros Ramazzotti, in radio risuonava «E poi? non ti ho vista piÃ¹». Una di quelle canzoni che ti prende subito, perchÃ© racconta un sentimento universale, dove tutti possono riconoscersi: un amore che si spegne all’improvviso. Una presenza che svanisce tra la folla, mentre i pensieri si sfilacciano su una melodia sospesa tra malinconia e dolcezza. Il brano racconta un addio improvviso: una storia semplice e autentica, dove si ama, si perde e si ricomincia. Leggendo il testo si capisce subito che la canzone non vuole consolare nÃ© urlare il dolore, ma preferisce mettere nero su bianco una riflessione sui sentimenti che cambiano e sulle persone che, a volte, prendono strade diverse: una consapevolezza attraversa tutto il pezzo.

«L’amore va cosÃ¬, a volte viene a volte va», recita il brano: una frase che ne riassume perfettamente il cuore. Il brano divenne la sigla di «Viva Radio 2», la trasmissione di Fiorello e Marco Baldini, e raggiunse la nona posizione nella classifica dei singoli italiana. A contribuire a rendere il brano riconoscibile, Ã¨ stato anche il videoclip con dei simpatici granchietti animati. «Era un video particolare, interessante e divertente», sorride oggi Fiorello, ripensando a quella stagione.

È poi non ti ho vista più. È solo uno dei tanti brani tornati popolari grazie a TikTok. Negli ultimi anni la piattaforma ha riportato in circolazione numerose canzoni del passato, trasformandole in nuovi tormentoni virali: da "L'amore non mi basta" di Emma Marrone a classici come "Amore no" di Adriano Celentano, "Più di te" di Mina, "Pedro" di Raffaella Carrà, "Ma quale idea" di Pino D'Angi, "Ma non ho più la mia città" di Gerardina Trovato o "Running Up That Hill (A Deal With God)" di Kate Bush. Il meccanismo è sempre lo stesso: un trend, una challenge, una serie tv o un frammento audio scelto dagli utenti basta a riaccendere l'attenzione su brani che appartengono a epoche diverse. TikTok diventa così un archivio, dove la Generazione Z riscopre vecchie hit e le rilegge con un linguaggio nuovo. In questo modo canzoni che sembravano appartenere solo alla memoria diventano nuovamente attuali, attraversano generazioni e ritrovano una seconda vita digitale.

?

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 27, 2026

Autore

redazione